



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE,
DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

Coorte anno accademico 2013/2014

CORSO DI STUDIO IN
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER
IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Classe L/SNT3

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia studio
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica) attivato dal Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche dell'Università degli Studi di Pavia e coordinato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dello stesso Ateneo, appartiene alla classe L/SNT3 delle Professioni Sanitarie Tecniche di cui al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.
2. La durata del Corso di Studio è di tre anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, sono disciplinati dal presente testo, dallo [Statuto dell'Università degli Studi di Pavia](#), dal [Regolamento generale di Ateneo](#), dal [Regolamento didattico di Ateneo](#), dal [Regolamento studenti](#) e dal [Regolamento del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche](#).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studio è quello di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche (da questo momento Dipartimento), che ha la responsabilità didattica e organizzativa del Corso di Studio.
Per quanto sopra, il Dipartimento si raccorda con la Facoltà di Medicina e Chirurgia.
2. Il Consiglio didattico del Corso di Studio coincide con quello della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche, costituito secondo quanto stabilito dal [Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici](#).
 - a) Il Consiglio Didattico ha le funzioni stabilite dal Regolamento generale di Ateneo e dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici. Alcune sue funzioni possono essere demandate ad apposite Commissioni nominate dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente, alle quali possono partecipare anche il Direttore delle Attività Didattiche e i/il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, il rappresentante dei docenti appartenenti al Servizio Sanitario.
3. Il Consiglio Didattico ha un Presidente le cui funzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
4. Il Consiglio Didattico ha un Presidente Vicario, individuato e nominato dal Presidente, le cui attribuzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
5. Il Consiglio Didattico individua un Responsabile e un Direttore delle Attività Didattiche per ogni Corso di Studio appartenente alla Classe.
6. Il responsabile del Corso di Studio:
 - a) dovrà occuparsi direttamente di definire gli obiettivi e i contenuti del percorso formativo, anche attraverso la compilazione delle apposite sezioni della scheda SUA, di cui avrà piena responsabilità (progettazione corso);

- b) dovrà raccogliere le informazioni relative agli insegnamenti da attivare e alle relative coperture ai fini della delibera della programmazione didattica da parte del Dipartimento di riferimento (svolgimento del corso);
 - c) dovrà coordinare la redazione del rapporto di riesame, anche attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni utili (verifica del corso);
 - d) verrà ad assumere il ruolo di referente nei confronti del personale del Dipartimento e della Facoltà ai fini di una corretta lettura e di un proficuo inserimento dei dati della programmazione didattica in SIADI, nei confronti degli uffici di Ateneo coinvolti a diverso titolo nella implementazione della scheda SUA e, da ultimo, nei confronti del MIUR e dell'ANVUR in caso, ad esempio, di visita da parte di una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV).
7. Il Direttore delle Attività Didattiche viene scelto tra gli appartenenti allo specifico profilo professionale in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, sulla base della valutazione del curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale non inferiore ai 5 anni, nell'ambito della formazione, ai sensi del DM 270/04 e s.m.i.:
- a) il Direttore delle Attività Didattiche è nominato dal Presidente. L'incarico è di durata triennale, rinnovabile, deve essere espletato, di norma, a tempo pieno. La durata dell'incarico scade con il mandato del Presidente che lo ha nominato;
 - b) il Direttore delle Attività Didattiche può essere un dipendente universitario oppure, qualora non fosse presente tale profilo in Ateneo, un dipendente del SSN facente capo al personale delle Aziende Sanitarie coinvolte e convenzionate con appositi protocolli d'intesa;
 - c) il Direttore delle Attività Didattiche ha la responsabilità di assicurare l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, verificare la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti, raccordandosi con i/il Coordinatori/e Didattici/o di sezione (Corso di Studio) e i Tutor Professionali delle strutture accreditate per l'attività di tirocinio.
8. I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, se presenti, vengono/viene individuati/o dal Direttore delle Strutture Accreditate per le attività di tirocinio e proposti/o al Consiglio Didattico dal quale vengono/viene nominati/o annualmente.
- a) I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione devono/deve progettare l'attività di tirocinio professionalizzante integrandola con gli insegnamenti teorici, favorire la conformità del tirocinio professionalizzante agli standard di competenza definiti, dirigere i Tutor Professionali e gli Assistenti di Tirocinio.
 - b) I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione entrano/ di diritto nel Consiglio Didattico del Corso di Studio.
9. I Tutor Professionali, se presenti, sono nominati dal Consiglio Didattico su proposta del Direttore delle Strutture Accreditate per l'attività di tirocinio, tra il personale appartenente al profilo professionale proprio del Corso di Studio e/o in possesso di requisiti di studio e professionali coerenti con la funzione didattica attribuita.
- a) Il Tutor Professionale orienta e assiste gli studenti lungo tutto il periodo dei tirocini, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo e rimuove gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esperienze dei singoli.
10. Su proposta dei/del Coordinatori/e Didattici/o di Sezione possono essere nominati dal Consiglio Didattico Assistenti di Tirocinio, in possesso di adeguati requisiti professionali e didattici.
- a) Gli Assistenti di Tirocinio contribuiscono alla creazione di un contesto di tirocinio adeguato che faciliti l'apprendimento, l'accoglienza e l'integrazione dello studente.

11. Il Corso di Studio è supportato da un Gruppo di Gestione della Qualità nominato annualmente dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente e costituito sulla base delle indicazioni annualmente emanate dall'ANVUR nell'ambito della Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento (AVA) che si occupa degli aspetti legati alla Autovalutazione annuale e ciclica della Qualità della Didattica.

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

1. Il Corso di Studio si avvale del supporto amministrativo del Dipartimento e di quello della Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia.
2. Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via Ferrata 5, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/segreteria-studenti/segreteria-studenti-difacolta/segreteria-di-medicina-e-chirurgia.html>
3. Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it>.

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Le attività formative e l'organizzazione del Corso di Laurea sono contenute nella Scheda Unica Annuale del Corso di studio presente nella Banca Dati ministeriale e riportata nell'Allegato 1 del Regolamento.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.
2. L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'ammissione al Corso di Studio avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.
Non sono previste verifiche della preparazione di base né programmi di recupero di eventuali debiti formativi.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. Crediti Formativi Universitari (CFU)

- a) L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
- b) Il Corso di Studio prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui 60 da acquisire in attività formative (tirocinio), svolte a partire dal primo anno di corso, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.
- c) Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, ed è determinata dall'ordinamento didattico anche in relazione alla normativa vigente.
- d) Nel carico standard corrispondente a un credito possono rientrare:
 - 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti;
 - 15 ore dedicate a lezioni interattive, ossia caratterizzate da un approccio didattico del tipo "Problem Solving";
 - 12 ore dedicate a laboratori;
 - 25 ore di tirocinio.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività didattica sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica.

2. Calendario didattico

- a) Il Calendario è pubblicato nel sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<http://nfs.unipv.it>) ed è redatto nel rispetto del Regolamento Generale di Ateneo.
- b) Il calendario del Corso di Studio si articola come segue:
 - l'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 31 marzo dell'anno accademico successivo;
 - i periodi di lezione si distribuiscono in due semestri, in alternanza con i periodi dedicati agli esami, e ai tirocini professionali;
- c) L'orario delle lezioni, il calendario degli appelli e delle prove finali vengono pubblicati secondo le scadenze SUA.

3. Esami di profitto

- a) Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente nei periodi stabiliti dall'art. 36 del Regolamento Didattico di Ateneo.
- b) Il numero annuale degli appelli d'esame non deve essere inferiore a sei, distribuiti in tre sessioni nel corso dell'anno. La distanza tra 2 appelli successivi nella stessa sessione d'esame non deve essere, di norma, inferiore alle 4 settimane, per quanto previsto all'art. 13 comma 1, lettera f).
- c) Le sessioni d'esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività, fatto salvo quanto previsto alla lettera e) del comma 3).
- d) Le sessioni d'esame si suddividono in regolari e di recupero secondo il seguente schema:
 - sessione regolare gennaio - febbraio (2 appelli);
 - sessione regolare giugno - luglio (2 appelli);

- sessione di recupero mese di settembre e mese di dicembre (2 appelli).
- e) Per gli studenti ammessi sotto condizione all'anno accademico successivo può essere previsto un appello aggiuntivo entro la data di recupero dei CFU indicata all'art. 10, comma 2, lettera a).

4. Esame di Laurea

- a) Le sessioni di laurea sono 2 nell'arco dell'Anno Accademico (una autunnale e una di recupero permanente).
- b) Ogni sessione si compone di due parti:
 - Prova abilitante
 - Discussione della Tesi di Laurea.

Art. 8 – Piani di studio

1. Piano di Studio

- a) Il Piano di Studio standard è annualmente definito dal Consiglio Didattico del Corso di Studio.
- b) Il Piano di Studio standard prevede l'acquisizione di conoscenze di complessità crescente durante i tre anni di corso secondo il percorso formativo riportato nell'Allegato n. 2. In sintesi il Piano formativo comporta:

1° anno: Finalizzato a fornire una buona conoscenza delle discipline teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale. Verranno inoltre appresi i fondamenti delle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e concetti di radioprotezione e sicurezza quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio indirizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno: Rivolto all'approfondimento di specifici settori, procedure e tecniche della Diagnostica per Immagini quali l'ambito Radiologico, Senologico, la Tomografia computerizzata e la Risonanza Magnetica oltre che attività di Diagnostica di Pronto Soccorso, Informatica. Inoltre verranno acquisite competenze relazionali e comunicative e di informatizzazione dell'immagine.

Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese.

3° anno: Approfondimento specialistico con particolare riferimento alla Risonanza Magnetica, Tomografia Computerizzata, Radiologia Interventistica, alla Neuroradiologia, alla Medicina Nucleare e alla Radioterapia.

Il secondo semestre si focalizza anche sull'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la legislazione sanitaria e l'organizzazione dei Servizi oltre ai principi legali, bioetici e deontologici che ispirano la professione.

Si aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Il percorso è finalizzato all'approfondimento specialistico nei processi di gestione del rischio e qualità, ma anche all'incremento delle conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi.

- c) Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dall'Allegato 2, potrà presentare, nel rispetto dei vincoli previsti dalla declaratoria della

classe e dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, un piano di studio individuale entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo.

Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.

- d) Nel Piano di Studi è consentito aggiungere per ciascun anno, attività formative in soprannumero in misura non superiore a 24 crediti formativi universitari (CFU).
- e) Gli insegnamenti soprannumerari del Piano di Studi, al massimo tre insegnamenti, possono appartenere all'offerta formativa anche delle Lauree Magistrali, nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite. All'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, allo studente è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

2. Studenti part-time

- a) Con riferimento al Decreto Rettorale n. 818/2013 del 15 maggio 2013 relativo al [“Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale”](#), il Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia non dà al momento la disponibilità ad accogliere studenti con impegno a tempo parziale e pertanto non è previsto un Piano di Studio per tale tipologia di studenti.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

- 1. Non sono previsti percorsi per il conseguimento del doppio titolo di laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Obbligo di frequenza

- a) Lo studente è tenuto a frequentare per almeno il 75% di ogni attività didattica prevista dal curriculum.
- b) Le attività formative professionalizzanti (tirocini) richiedono il 100% della frequenza. Per il passaggio tra il secondo ed il terzo anno può essere derogato come debito da colmare l'anno successivo una percentuale di assenze inferiore al 15% del monte ore complessivo previsto dal Piano di Studio.
- c) La frequenza viene verificata dai docenti, dai Tutor e dagli assistenti di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico.
- d) L'attestazione di frequenza per il tirocinio viene apposta su apposita modulistica, sulla base degli accertamenti effettuati.
- e) L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un insegnamento, necessaria per sostenere il relativo esame, avviene a cura della Segreteria Studenti sentito il Docente Responsabile.
- f) Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di almeno il 75% delle ore previste per ciascun Insegnamento o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia nei confronti della frequenza, che nel conseguimento degli obiettivi formativi, nel successivo anno accademico sarà iscritto, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza degli Insegnamenti e del tirocinio, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.
- g) La posizione sotto condizione (per casi eccezionali quali lunghe malattie, gravidanze o altro), di cui al successivo comma 2 lettera d), comporta altresì la frequenza regolare delle attività didattiche e di tirocinio dell'anno di corso cui lo studente risulta iscritto in posizione

condizionale qualora la posizione di non regolarità sia ad esso riconducibile. In questo caso per il recupero del tirocinio si rimanda all'art.12 comma 1 lettera k).

2. Sbarramenti e propedeuticità

Sbarramenti

- a) Possono effettuare il passaggio all'anno successivo di corso in posizione regolare gli studenti che abbiano superato almeno gli esami di profitto relativi allo sbarramento e il tirocinio previsti dal Piano di Studio per il relativo anno di corso entro il 30 settembre di ogni anno.
- b) Per sbarramento si intende l'impossibilità a proseguire il percorso curricolare nel rispetto dell'acquisizione di una conoscenza di base sequenziale prevista dal Piano di Studio per la mancata attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento e al tirocinio o per non aver superato tutte le prove previste dal Piano di Studio come propedeutiche per il passaggio al successivo anno di corso.
- c) Lo studente che alla sessione di settembre risulti senza l'attestazione di frequenza dei corsi di insegnamento del proprio anno di iscrizione e/o del tirocinio dovrà iscriversi come ripetente all'anno accademico successivo.
- d) Lo studente che alla sessione di settembre non abbia superato l'esame di tirocinio o gli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui alla lettera g) e h), dovrà iscriversi come ripetente all'anno accademico successivo.
- e) L'iscrizione come ripetente, comporta gli obblighi di frequenza, il superamento degli esami di profitto e delle eventuali attività di tirocinio per i quali non si è ottenuta l'attestazione di frequenza.

Propedeuticità

- f) Per propedeuticità si intende l'obbligo di sostenere alcuni degli esami di profitto presenti nel Piano di Studio, nel rispetto della logica consequenzialità dettata dalla comprensione ed acquisizione delle competenze necessarie per affrontare insegnamenti più complessi ed approfonditi.
- g) Al fine di assicurare una progressiva ed equilibrata crescita culturale dello studente, sono previste le seguenti propedeuticità: Gli studenti del I anno di corso, per il passaggio dal 1° al 2° anno, dovranno aver acquisito i seguenti requisiti formativi: Corso Integrato di Anatomia e Biologia Applicata, Tirocinio, Seminario.
- h) Gli studenti del 2° anno per passare al 3° anno dovranno acquisire: Corso Integrato di Fondamenti biomolecolari e funzionali, Tirocinio, Diagnostica per Immagini 1 e Diagnostica per Immagini 2
- i) Al 3° anno di corso non sono previste propedeuticità interne.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel Piano di Studi è consentito l'inserimento di 6 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere gli insegnamenti a libera scelta:
 - a) tra quelli proposti nel Piano di Studio standard deliberato annualmente dal Consiglio didattico (Allegato 2). In tal caso il Piano di Studi è approvato d'ufficio;
 - b) tra tutta l'offerta formativa di Ateneo e in tal caso l'approvazione del Piano di Studi individuale è demandata al Consiglio Didattico che dovrà procedere alla valutazione della coerenza di tali insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo

studente.

2. Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica. È altresì consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Magistrale.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Tirocinio professionalizzante

- a) Durante i tre anni del Corso di Studio, lo studente è tenuto ad acquisire le competenze professionali dello specifico profilo.
- b) Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal DM n. 229 del 24.9.97.
- c) I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali *core* previste dal rispettivo profilo professionale.
- d) Lo studente deve svolgere le attività formative in forma di tirocinio, frequentando le strutture accreditate con DGR Regione Lombardia, sulla base degli accordi convenzionali in essere, in coerenza con il progetto formativo predisposto, per periodi definiti e per il numero complessivo dei crediti formativi universitari stabiliti dall'Ordinamento Didattico. La scelta delle sedi è ispirata a principi di qualità delle prestazioni erogate, attività di ricerca e produzione scientifica promossa, adesione del personale al processo formativo degli studenti, alla programmazione di formazione continua per il personale, alla dotazione organica di personale incaricato per il Tutoraggio.
- e) Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale che comporta per lo studente l'acquisizione di competenze cognitive, metodologiche, organizzative e relazionali in vista delle attività svolte a livello professionale la cui frequenza è certificata da apposito libretto.
- f) Le attività di tirocinio sono svolte attraverso forme di didattica pratica a piccoli gruppi o individuale, con progressiva acquisizione di autonomia per lo studente in tutte le attività diagnostiche previste. Durante le fasi dell'insegnamento teorico-pratico, lo Studente è tenuto ad acquisire le competenze specifiche previste dal proprio profilo professionale con particolare attenzione a norme comportamentali ispirate ai principi contenuti nel Codice Deontologico dei TSRM. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività di tirocinio formativo-professionalizzante frequentando le strutture dei Servizi di Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria e centri di ricerca identificate dal Consiglio di Corso di Studi nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU nel triennio
- g) In ogni fase del tirocinio, lo studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità diretta di un Tutor Professionale.
- h) Gli studenti sono di norma assegnati alla Sede di Tirocinio dell'Ente Accreditato per la formazione curriculare professionalizzante del Corso di Studio come indicato alla lettera d). L'Ente Accreditato può individuare a sua volta altre Strutture con cui fare un accordo di sub-convenzione e distaccare parte dell'attività di tirocinio professionalizzante.

- i) La competenza acquisita con l'attività di tirocinio è sottoposto a valutazione espressa in trentesimi secondo le modalità stabilite dal Corso di Studio. Il voto in trentesimi concorrerà alla costituzione del voto finale di laurea e determinerà l'acquisizione dei CFU.
- j) Il Corso di Studio può approvare, su proposta del Direttore delle Attività Didattiche, forme per il recupero del debito formativo connesso alle attività di tirocinio, per quegli studenti che abbiano maturato durante l'intero anno accademico un numero di assenze superiore al 15% del monte ore programmato o per gli studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dal piano formativo. Tali forme di recupero devono essere assolte dallo studente entro il 20 dicembre dell'anno accademico cui appartiene il tirocinio.
- k) Lo studente iscritto in posizione condizionale che risulta in debito del tirocinio, concorda il recupero nei tempi e nelle modalità definite dal Direttore delle Attività Didattiche.
- l) Lo studente del terzo anno che ha maturato un debito formativo ai sensi del capoverso precedente, può recuperare tale debito entro la sessione primaverile della prova finale del Corso di Studio.

2. Prerequisiti di accesso al tirocinio

- a) Il Coordinatore Didattico di Sezione ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso gli studenti che:
 - hanno frequentato regolarmente le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente;
 - la frequenza regolare dei laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.
- b) L'ammissione al Tirocinio professionalizzante del Corso di Studio prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.
- c) L'idoneità psicofisica all'attività professionale inerente il Corso di Studio viene certificata prima dell'inizio delle attività di tirocinio dall'Istituzione Sanitaria secondo quanto stabilito all'art.8 comma 7 della Convenzione tra Ateneo e Istituzione Sanitaria.

3. Assenze dal tirocinio

- a) Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze, su autorizzazione del Tutor, con le seguenti modalità:
 - utilizzando i sabati le domeniche e festivi;
 - prolungando il tirocinio durante i periodi di vacanze estive ed invernali.
- b) Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori ad una settimana nell'anno solare) – per gravi e giustificati motivi – deve concordare con il Coordinatore Didattico di Sezione un piano di recupero personalizzato.
- c) Lo studente che concluda positivamente il tirocinio di anno con un debito orario sul monte ore previsto (non superiore al 15% del monte ore previsto per l'anno di corso), può essere ammesso all'esame periodico di tirocinio se l'assenza non ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi di anno e può recuperare il suddetto debito entro la fine del 3° anno.
- d) Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal Tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

4. Sospensione dal tirocinio

- a) Può essere prevista la sospensione dal tirocinio per le motivazioni seguenti:
- studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/tecnologia o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita dell'utente;
 - studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
 - studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo;
 - studentessa in stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
 - studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui o per l'équipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali *core*.
- b) La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal Tutor al Coordinatore Didattico di Sezione tramite apposita relazione, che verrà discussa e motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Coordinatore Didattico di sezione allo studente, sentito il Direttore delle Attività Didattiche e il Presidente del Corso di Studio.
- c) La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Coordinatore Didattico di Sezione sentito il Tutor che l'ha proposta.
- Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali, il Coordinatore Didattico di Sezione ha facoltà di proporre al Corso di Studio la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Esami di profitto

- a) Ciascuno degli insegnamenti previsti dal Piano didattico del Corso di Studio si conclude con un esame di profitto, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico.
- b) L'esame di profitto prevede un voto espresso, di norma, in trentesimi e si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento. Per le Abilità linguistiche è prevista l'idoneità.
- c) Sono ammessi all'esame gli studenti che abbiano assolto agli obblighi di frequenza.
- d) La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.
- Le valutazioni formative (prove in itinere) intendono rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di determinati contenuti. Possono anche verificare il profitto nei confronti dei medesimi contenuti.
 - Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.
- e) Per gli insegnamenti costituiti da più moduli è possibile prevedere l'organizzazione di prove parziali, fermo restando che la valutazione complessiva dell'apprendimento dello studente deve avvenire attraverso una prova d'esame integrata che dà origine alla registrazione di un solo esame.

- f) Le valutazioni conseguite nell'ambito delle prove in itinere e nelle prove parziali hanno validità di un anno solare.
- g) Non è previsto il salto d'appello.

2. Valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

- a) Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e sia mediante schede di valutazione.
- b) Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli di competenza professionale e abilità pratiche sviluppati dallo studente. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative via via documentate durante l'anno di corso. Il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance dimostrate all'esame di tirocinio, può essere realizzato attraverso colloqui, prove scritte applicative, simulazioni.
- c) La valutazione annuale è certificata da una Commissione presieduta dal Coordinatore Didattico di Sezione e composta almeno da un docente e da un Tutor, oltre che dal Direttore dell'Attività Didattica.
- d) La valutazione certificativa del tirocinio sarà espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.
- e) Verrà registrato come "ritirato" lo studente che sospende il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali.
- f) Sarà registrato come "respinto" lo studente che durante il percorso o alla fine del tirocinio non ha raggiunto livelli di competenza e abilità sufficienti sugli obiettivi formativi professionalizzanti.
- g) L'esame annuale di tirocinio prevede almeno 2 appelli per anno accademico, salvo le situazioni debitorie all'art. 10 comma 2) per le quali la commissione didattica potrà concedere un appello straordinario entro la data di recupero fissata dall'art. 10, comma 2) lettera d).

3. Conoscenze linguistiche

- a) Il piano di studio prevede un insegnamento di lingua straniera che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti professionali specifici.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Prova Finale

- a) Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.
- b) Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU Previsti dal Piano di Studio, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.
- c) Lo prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto.
- d) La prova finale, ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda nel periodo marzo-aprile.

- e) La prova finale è costituita:
 - da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
 - dalla redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.
- f) Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.
- g) Il calendario delle prove approvato dal Consiglio Didattico prevede date differenti e successive tra la prova pratica e la discussione della tesi.
- h) La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:
 - tesi sperimentale vs. tesi compilativa
 - livello di approfondimento del lavoro svolto
 - contributo critico del laureando
 - accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti) e dalla discussione dell'elaborato di tesi (fino ad un massimo di 6 punti).

La commissione di Laurea potrà eventualmente attribuire punti aggiuntivi anche in base a:

 - presenza di lodi ottenute negli esami sostenuti;
 - partecipazione ai programmi Erasmus o scuole estive;
 - laurea entro i termini della durata normale del corso.
- i) È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.
- j) Per quanto non altrimenti dettagliato nel presente regolamento didattico, si rimanda agli artt. 41, 42 e 43 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. Commissioni per la prova finale

- a) La Commissione per la prova finale sono designate ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009 e risulta composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su delega del Direttore di Dipartimento e su proposta del Presidente del Consiglio didattico. Comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale.
- b) Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

- 1. Il Consiglio didattico può convalidare il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate fino a un massimo di 12 CFU (art. 14 della Legge

240/2010) tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale del Corso di Studio. In particolare:

- a) per conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 12 CFU;
- b) per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Riconoscimento CFU

- a) Eventuali crediti acquisiti in pregresse carriere di studio, potranno essere riconosciuti sulla base di quanto stabilito dall'articolo 49 del Regolamento didattico di Ateneo.
- b) Lo studente che effettua un Passaggio o un Trasferimento, può richiedere alla Segreteria Studenti il riconoscimento dei CFU acquisiti in Corso di Studio precedenti, depositando una dettagliata documentazione che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i CFU maturati nonché i programmi dei corsi sostenuti.
- c) Una apposita Commissione Didattica nominata dal Corso di Studio sulla base della documentazione fornita, effettuerà per ciascun caso una valutazione che tenga in considerazione:
 - i CFU acquisiti;
 - il contenuto delle attività formative svolte e la loro coerenza con il Piano formativo vigente;
 - la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio;
 - la comparazione con le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi.
- d) La Commissione redigerà una scheda di valutazione che sarà discussa e deliberata dal Consiglio Didattico

2. Passaggi e trasferimenti

- a) La richiesta di passaggio da un diverso Corso di Studio del medesimo Ateneo o il trasferimento da parte di altro Ateneo, presuppongono il superamento della prova di ammissione e la collocazione in posizione utile nella graduatoria per quanto riguarda l'iscrizione al 1° anno di corso.
- b) La richiesta di trasferimento da altro Ateneo ad anni successivi al 1° del medesimo Corso di Studio, è subordinata:
 - al numero di posti disponibili per ciascun anno opportunamente pubblicato sul sito di Ateneo
 - alla congruità della carriera di studio fino a quel momento seguita con i piani didattici del Corso di Studio in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico Generale di Ateneo
 - ai CFU acquisiti
 - alla votazione media degli esami
 - eventuali ulteriori requisiti annualmente definiti dal Consiglio Didattico
- c) Il Consiglio Didattico, sentito il parere della Commissione Didattica, delibererà in merito stilando una graduatoria.
- d) Nel caso in cui il trasferimento o passaggio dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio delle Professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore

scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al cinquanta per cento.

3. Obsolescenza crediti formativi e/o criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza.

Obsolescenza crediti formativi

- a) I crediti formativi conseguiti sugli insegnamenti caratterizzanti “TAF B” presenti nel Piano di Studi (Allegato 2) sono considerati obsoleti dopo 6 anni dall’iscrizione al Corso di Studio, se lo studente non ha conseguito il titolo di laurea. Lo studente è tenuto pertanto a riacquisirli secondo le indicazioni del Consiglio Didattico.
- b) Trascorso tale termine, l'obsolescenza dei CFU non viene applicata nel caso in cui lo studente abbia sostenuto regolarmente tutti gli insegnamenti previsti e difetti solo della tesi.

Sospensione della frequenza

- c) Per quanto concerne la sospensione della frequenza si rimanda all’art. 22 del Regolamento Studenti.

Criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza

- d) Per quanto attiene i criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza si fa riferimento al comma 2 del presente articolo.

4. Decadenza dallo status di studente

- a) Lo studente iscritto viene considerato decaduto secondo quanto stabilito all’art. 31 del Regolamento Studenti.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Lo studente che intenda seguire un periodo di studi presso una Università o Istituto di Formazione Universitaria Straniero dovrà acquisire preventivamente il parere della Consiglio didattico, che ne valuterà la congruenza rispetto agli obiettivi formativi prefissati per lo specifico profilo professionale.
2. Il “Learning Agreement” o il “Training Agreement” sono i documenti che definiscono il progetto delle attività formative da seguire all’estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. La possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti all’estero è stabilita preventivamente attraverso il “Learning Agreement” o il “Training Agreement”, che vengono firmati per approvazione dal docente designato dal Dipartimento di riferimento come Referente per le attività di studio svolte all’estero. E’ responsabilità del Referente accertarsi della coerenza del “Learning Agreement” o del “Training Agreement” con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
3. L’equivalenza del programma didattico degli insegnamenti da seguire all’estero con quello di insegnamenti previsti dal Corso di Studio, deve essere preventivamente approvata dal docente titolare con dichiarazione scritta.
4. Al termine del periodo di studi all’estero, lo studente presenterà al Consiglio didattico la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, corredata del programma degli stessi attestato dal docente straniero, per la conversione dei voti in trentesimi e per l’individuazione di eventuali integrazioni.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

1. L’ammissione ad anni successivi è subordinata alla disponibilità del contingente.

2. Verificata tale disponibilità, l'ammissione sarà vincolata al riconoscimento dei CFU relativi all'esame di tirocinio o agli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui all'art. 10, comma 2, lettera h) e i).

Art. 19 – Certificazioni

1. Verranno prese in considerazione le certificazioni linguistiche internazionali per il riconoscimento dei CFU relativi alle Abilità linguistiche.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)(<i>IdSua:1501725</i>)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Imaging and Radiotherapy techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CALLIADA Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASTIANELLO	Stefano	MED/37	PO	.5	Caratterizzante
2.	BIAZZI	Luisa	FIS/07	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CALLIADA	Fabrizio	MED/36	PA	.5	Caratterizzante
4.	VERCELLI	Alessandro	MED/36	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Vecchio Matteo Bianchi Claudio Filippo Catania Roberta Sorce Giuseppe Galati Fabiana Di Santo Carmen Deiro Angelica Alberi Irene Furnari Andrea Zhou Fengxiao Padovani Giulio Damiani Claudia Boschiero Carlotta Fortugno Francesca Maria Farruggia Andrea
Gruppo di gestione AQ	Fabrizio Calliada Alessandra Boiocchi Luigi Cei Daniele Travaini Stefania Gatti
Tutor	Giovanni RICEVUTI Francesca BALLARINI Simonetta RINDI Umberto LAFORENZA Mariarosa POLIMERI

Il Corso di Studio in breve

Nell'ambito della professione sanitaria di tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia, i laureati sono operatori sanitari che sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione.

I laureati in tecniche diagnostiche radiologiche sono abilitati a svolgere, in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, nucleare, radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici; sono responsabili degli atti di loro competenza attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti:

IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e Collegio Professionale Tecnici di radiologia medica della provincia di Pavia.

Quest'ultimo ha espresso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico presentato; gli altri Enti/Associazioni non hanno formulato osservazioni.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

- comprendere gli aspetti chiave di tutte le discipline di base della radiologia,
- conoscere e sapere realizzare le principali incidenze e proiezioni radiografiche e conoscere le diverse tecniche procedurali di diagnostica per immagini;
- conoscere le modalità di uso diagnostico e terapeutico di radiazioni e traccianti radioattivi e l'applicazione delle principali norme di radioprotezione; conoscere le tecniche di indagini di medicina nucleare, sia statiche sia dinamiche;
- acquisire la conoscenza per l'assistenza tecnica della radioterapia con la preparazione e l'impiego di schermature e sistemi di contenimento del paziente.

competenze associate alla funzione:

- in grado di espletare indagini e prestazioni radiologiche nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea;
- abilitati a svolgere tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti sia naturali sia artificiali, di energie termiche, ultrasoniche di risonanza magnetica nucleare, nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica;
- responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature, provvedendo all'eliminazione degli inconvenienti di modesta entità attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo standard predefiniti.

sbocchi professionali:

Il tecnico di Radiologia trova occupazione in strutture pubbliche come dipendente o in strutture private, sia come dipendente sia come libero professionista.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di radiologia medica - (3.2.1.3.3)
-

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di Laurea, lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di Laurea è limitata alla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264). L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo. Agli studenti ammessi al corso di Laurea con una votazione inferiore ad una soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi, le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di Laurea.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'obiettivo principale del corso è la formazione di un professionista laureato con competenze e conoscenze specifiche del campo delle tecniche di radiologia. Tali competenze vengono raggiunte attraverso un percorso teorico-pratico che consente allo studente di acquisire la responsabilità degli atti di sua competenza fino ad arrivare ad espletare indagini e prestazioni radiologiche nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea. Il Tecnico di Radiologia Medica deve essere in grado di svolgere, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedano l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali sia naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica. Deve essere in grado di partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura; deve conoscere i limiti etici e giuridici della professione e dimostrare di possedere capacità negoziali e conciliatorie lavorando come membro di una squadra. La formazione è stata sviluppata in modo da coprire i tre livelli del saper, saper fare e saper essere. Dopo una preparazione sulle materie di base, lo studente affronta le materie caratterizzanti con lezioni frontali o interattive. Infine lo studente sperimenta in modo attivo con il tutor di reparto tutte le proiezioni radiologiche fino ad arrivare alla completa autonomia professionale durante il tirocinio.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il tecnico di Radiologia deve essere in grado di dimostrare una comprensione degli aspetti chiave di tutte le discipline di base della radiologia, conoscere e sapere realizzare le principali incidenze e proiezioni radiografiche e conoscere le diverse tecniche procedurali di diagnostica per immagini; conoscere le modalità di uso diagnostico e terapeutico di radiazioni e traccianti radioattivi e l'applicazione delle principali norme di radioprotezione; conoscere le tecniche di indagini di medicina nucleare, sia statiche sia dinamiche; acquisire la conoscenza per l'assistenza tecnica della radioterapia con la preparazione e l'impiego di schermature e sistemi di contenimento del paziente. Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso una formazione teorico-pratica organizzata con lezioni

frontali, lezioni interattive ed attività di tirocinio. In quest'ambito gli studenti vengono seguiti da tutor appartenenti allo stesso profilo professionale apprendendo in modo progressivo le capacità professionali fino a raggiungere la completa indipendenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze e capacità da applicare alla tecnica radiologica. Disporre di approfondite conoscenze delle tecniche finalizzate alla diagnostica, alle modalità di gestione dei pazienti. Conoscere e applicare una vasta gamma di tecniche speciali. Sapere come gestire un complesso progetto pratico dimostrando un approccio critico alla ricerca e dimostrando idee originali. Utilizzare pacchetti informatici per l'elaborazione di testi, analisi statistiche e per creare banche dati.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali e applicazioni di analisi critica, dimostrazione di radiografie, schemi grafici, esercitazioni.
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diverse situazioni fino a raggiungere un elevato grado di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, esecuzione di radiografie sotto la diretta visione del tutor, project work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1 [url](#)

PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE [url](#)

FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI [url](#)

FISICA APPLICATA [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

INGLESE I ANNO [url](#)

SCIENZE UMANE E GESTIONALI [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3 [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2 [url](#)

MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE [url](#)

GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E ARCHIVIAZIONE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 4 E NEURORADIOLOGIA [url](#)

RADIOTERAPIA [url](#)

MEDICINA NUCLEARE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Acquisire autonomia di giudizio sulle problematiche radiologiche. Mantenere gli standard e i requisiti previsti per il ruolo professionale di Tecnico di Radiologia. Dimostrare il proprio impegno nell'etica e nel codice deontologico del Tecnico di Radiologia. Dimostrare di capire la necessità di essere a conoscenza del ruolo del Tecnico di Radiologia nell'ambito dei servizi sanitari. Dimostrare di capire la necessità della formazione professionale continua al fine di mantenere un buon livello di professionalità e credibilità. Utilizzare le proprie capacità personali per mostrare rispetto nei confronti degli altri. Offrire il proprio contributo e incoraggiare colleghi a partecipare a ricerche nei campi della diagnostica per immagini.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

	<p>- Lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussioni di casi in sottogruppi con presentazione di sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere ed elaborare le proprie esperienze professionali.</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare in conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esami scritti e orali, esecuzione di casi, - Feedback di valutazione durante il tirocinio. 	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati Tecnici di Radiologia devono comprendere i contenuti delle informazioni a loro trasmesse ed essere in grado di sintetizzarli. Devono essere in grado di facilitare la condivisione delle informazioni con capacità comunicative per facilitarne poi la comprensione con i pazienti. Devono acquisire la capacità di comunicare in almeno una lingua europea diversa dall'italiano. Avere familiarità con i principali strumenti informatici e con Internet. Avere la capacità di interagire con altre persone e con i colleghi per un'attività di collaborazione. Devono acquisire la capacità di elaborare e presentare relazioni con l'ausilio di sistemi multimediali.</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni di casi. - Discussione di casi e di situazioni e presentazione delle stesse in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor con sessioni di debriefing. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni di filmati, di radiografie. - Feedback di valutazione durante il tirocinio. 	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati devono avere familiarità con i metodi di ricerca e delle informazioni. Devono acquisire un metodo scientifico come strumento di lavoro. Devono avere acquisito un metodo di studio, la capacità di lavorare per obiettivi, la capacità di lavorare in autonomia o in gruppo.</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL). - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione. - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea. - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica professionale sia in italiano sia in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Report su mandati di ricerca specifica. - Supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio. - Puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati. - Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing. 	

▶
QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia, consiste in una prova nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere conoscenze sull'anatomia e sulle proiezioni radiologiche tradizionali, sulla Tomografia Computerizzata e sulla Risonanza Magnetica, sulla Medicina Nucleare e sulla Radioterapia, nella redazione e discussione di un elaborato di tesi.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti ad un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da una apposita

commissione in seduta pubblica.

▶ QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
---------------	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
---------------	--

L'accertamento della progressione dell'apprendimento è costituito dagli esami frontali sostenuti dallo studente in relazione ai corsi seguiti e tenendo conto delle propedeuticità nella successione degli esami che, necessariamente, vanno rispettate.

L'accertamento della progressione dell'apprendimento si fonda inoltre sui voti degli esami pratici inerenti al tirocinio, basati sulle conoscenze maturate nel corso della frequenza nei diversi reparti della Fondazione Policlinico S. Matteo sotto la guida dei Tutors di tirocinio.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://nfs.unipv.it>

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
---------------	--

<http://nfs.unipv.it>

▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
---------------	------------------------------------

<http://nfs.unipv.it>

▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
---------------	--

<http://nfs.unipv.it>

▶	
---	--

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ALLA STRUMENTAZIONE RADIODIAGNOSTICA E RADIOTERAPICA (modulo di FISICA APPLICATA) link	BIAZZI LUISA	PA	3	24	
2.	FIS/07	Anno di corso 1	RADIOATTIVITA' (modulo di FISICA APPLICATA) link	MONTAGNA PAOLO MARIA	RU	3	24	
3.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA GENERALE (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) link	VALLONE ILARIA		2	16	
4.	MED/50	Anno di corso 1	ANATOMIA E PROIEZIONI RADIOLOGICHE 1 (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1) link	SPAGNOLO LORENZO		2	16	
5.	MED/50	Anno di corso 1	APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1) link	BERTOLI GIUSEPPE		2	16	
6.	MED/50	Anno di corso 1	APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 1 (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1) link	CEI LUIGI		2	16	
7.	MED/50	Anno di corso 1	PROIEZIONI RADIOLOGICHE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1) link	ORLANDI CARMEN		2	16	
8.	FIS/07	Anno di corso 2	CONTROLLI DI QUALITA' (modulo di MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE) link	LISCIANDRO FRANCESCO		2	16	
9.	FIS/07	Anno di corso 2	RADIOPROTEZIONE 2 (modulo di MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE) link	D'ERCOLE LOREDANA GABRIELLA		1	8	
10.	INF/01	Anno di corso	INFORMATICA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E	VALLONE ILARIA		2	16	

		2	ARCHIVIAZIONE) link				
11.	ING-INF/05	Anno di corso 2	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E ARCHIVIAZIONE</i>) link	CURTI MORENO		2	16
12.	ING-INF/07	Anno di corso 2	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (<i>modulo di MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE</i>) link	MENEGOLLI ALESSANDRO	RU	2	16
13.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA DEGLI APPARATI (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3</i>) link	BOTTINELLI OLIVIA MARIA	RU	2	16
14.	MED/36	Anno di corso 2	TECNICHE DI IMMAGINI PER RADIOTERAPIA (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3</i>) link	DRAGHI FERDINANDO		2	16
15.	MED/36	Anno di corso 2	RADIOBIOLOGIA MEDICA (<i>modulo di MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE</i>) link	OTTOLENGHI ANDREA DAVIDE	PA	2	16
16.	MED/50	Anno di corso 2	APPARECCHIATURE E PRINCIPI DI RISONANZA MAGNETICA (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3</i>) link	CAMPAGNER CINZIA		2	16
17.	MED/50	Anno di corso 2	APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 2 (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2</i>) link	SPAGNOLO LORENZO		2	16
18.	MED/50	Anno di corso 2	APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 3 (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2</i>) link	TRAVAINI DANIELE		2	16
19.	MED/50	Anno di corso 2	INFORMATIZZAZIONE IN RADIOLOGIA (<i>modulo di GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E ARCHIVIAZIONE</i>) link	VALLONE ILARIA		1	8
20.	MED/50	Anno di corso 2	TECNICHE RADIOLOGICHE IN PRONTO SOCCORSO (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2</i>) link	NUGARA CALOGERO		2	16



Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo



L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento

degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.

Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.

Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l'esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.

Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day

è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti.

Durante la giornata è previsto un momento di approfondimento sul corso di Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia.

Nel pomeriggio è possibile partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio. Oltre all'Info Day il Corso di Laurea è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è

possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività del Centro Orientamento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche Diagnostiche e Pediatriche.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Tecniche di radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea in Tecniche Radiologia Medica

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

▶ Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Imaging and Radiotherapy techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CALLIADA Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA MOLECOLARE



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BASTIANELLO	Stefano	MED/37	PO	.5	Caratterizzante	1. NEURORADIOLOGIA
2.	BLAZZI	Luisa	FIS/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FISICA APPLICATA ALLA STRUMENTAZIONE RADIODIAGNOSTICA E RADIOTERAPICA
3.	CALLIADA	Fabrizio	MED/36	PA	.5	Caratterizzante	1. ANATOMIA E TECNICA IN RISONANZA MAGNETICA
4.	VERCELLI	Alessandro	MED/36	RU	1	Caratterizzante	1. DIAGNOSTICA DEGLI APPARATI



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vinci	Andrea		
Vecchio	Matteo		
Bianchi	Claudio Filippo		
Catania	Roberta		
Sorce	Giuseppe		
Galati	Fabiana		
Di Santo	Carmen		

Deiro	Angelica		
Alberi	Irene		
Furnari	Andrea		
Zhou	Fengxiao		
Padovani	Giulio		
Damiani	Claudia		
Boschiero	Carlotta		
Fortugno	Francesca Maria		
Farruggia	Andrea		

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Calliada	Fabrizio
Boiocchi	Alessandra
Cei	Luigi
Travaini	Daniele
Gatti	Stefania

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RICEVUTI	Giovanni	
BALLARINI	Francesca	
RINDI	Simonetta	
LAFORENZA	Umberto	
POLIMERI	Mariarosa	

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 32

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Piazzale Golgi n. 19 - 27100 - PAVIA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2013

Utenza sostenibile

32

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:

Fondazione IRCCS - Policlinico San Matteo

Data Convenzione:

27/05/2011

Durata Convenzione:

36

Eventuali Note:

Decorrenza 1 ottobre 2010



Altre Informazioni



**Codice interno
all'ateneo del
corso**

0441500PV

**Modalità di
svolgimento**

convenzionale

**Massimo numero
di crediti
riconoscibili**

30 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del15/06/2011*
- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del15/06/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2010
Data di approvazione del senato accademico	20/12/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509/99 a quello ex DM 270/04 è stato effettuato nel rispetto della normativa seguendo i suggerimenti e le linee guida espressi dalla Conferenza Permanente dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie. Le

modifiche introdotte sono volte a potenziare l'aspetto professionalizzante al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli obiettivi formativi sono stati aggiornati in base alle nuove conoscenze ed esigenze dei moderni sistemi sanitari. I CFU e i SSD sono stati ricollocati secondo le modalità previste dal DM 270/04. Una riorganizzazione generale ha consentito la riduzione della frammentazione didattica e una migliore integrazione dei corsi. Sono stati resi comuni a tutti i corsi di laurea della terza classe, gli insegnamenti del I° semestre e parte di quelli del II° semestre.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il DM 19 febbraio 2009 che istituisce le classi delle lauree sanitarie, prevede l'inserimento di più corsi di laurea all'interno della classe terza.

Sono stati attivati i corsi di laurea in relazione ai bisogni sanitari del territorio.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Poichè il SSD SECS-P/07 non è stato inserito fra gli ambiti caratterizzanti, si è ritenuto opportuno prevederlo al fine di integrare la preparazione dello studente con nozioni relative alla predisposizione di un budget e alla organizzazione degli acquisti, considerata l'utilità di tali conoscenze in ambito lavorativo.

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	10	14	8
	ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata	12	15	11
	BIO/16 Anatomia umana			
	MED/03 Genetica medica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/41 Anestesiologia	4	6	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		26 - 35		

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	45	51	30

	MED/37 Neuroradiologia MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	2	3	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	3	5	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4	5	4
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	3	5	2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		121 - 135		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale	2	2	-
Totale Attività Affini		2 - 2		



Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	173 - 196

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221306015	ANATOMIA E PROIEZIONI RADIOLOGICHE 1 (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1)	MED/50	LORENZO SPAGNOLO <i>Docente a contratto</i>		16
2	2011	221305965	ANATOMIA E TECNICA IN RISONANZA MAGNETICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 4 E NEURORADIOLOGIA)	MED/36	Docente di riferimento (peso .5) Fabrizio CALLIADA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/36	8
3	2011	221305965	ANATOMIA E TECNICA IN RISONANZA MAGNETICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 4 E NEURORADIOLOGIA)	MED/36	GIUSEPPE BERTOLI <i>Docente a contratto</i>		8
4	2011	221305967	ANATOMIA E TECNICA IN TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 4 E NEURORADIOLOGIA)	MED/36	PAOLO ALDO PRICCA <i>Docente a contratto</i>		16
5	2011	221305968	APPARECCHIATURE DI RADIOTERAPIA (modulo di RADIOTERAPIA)	MED/36	DARIO CAVALLINI FRANCOLINI <i>Docente a contratto</i>		16
6	2012	221305993	APPARECCHIATURE E PRINCIPI DI RISONANZA MAGNETICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3)	MED/50	GIUSEPPE BERTOLI <i>Docente a contratto</i>		16
7	2011	221305970	APPARECCHIATURE E PRINCIPI DI TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 4 E NEURORADIOLOGIA)	MED/50	GIUSEPPE BERTOLI <i>Docente a contratto</i>		8
8	2013	221306020	APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1)	MED/50	GIUSEPPE BERTOLI <i>Docente a contratto</i>		16
9	2013	221306021	APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 1 (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1)	MED/50	LUIGI CEI <i>Docente a contratto</i>		16

10	2012	221305995	APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 2 (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2)	MED/50	LORENZO SPAGNOLO <i>Docente a contratto</i>		16
11	2012	221305997	APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 3 (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2)	MED/50	DANIELE TRAVAINI <i>Docente a contratto</i>		16
12	2011	221305971	APPROCCIO AL PAZIENTE IN ETA' PEDIATRICA IN RADIOLOGIA	MED/50	MARCO ANTONIO CICCONE <i>Docente a contratto</i>		16
13	2011	221305972	COMUNICAZIONE EFFICACE IN AMBITO RADIOLOGICO	MED/50	SECONDO BARBERA <i>Docente a contratto</i>		16
14	2012	221305998	CONTROLLI DI QUALITA' (modulo di MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE)	FIS/07	FRANCESCO LISCIANDRO <i>Docente a contratto</i>		16
15	2012	221306000	DIAGNOSTICA DEGLI APPARATI (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3)	MED/36	Docente di riferimento Alessandro VERCELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/36	8
16	2012	221306000	DIAGNOSTICA DEGLI APPARATI (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3)	MED/36	FRANCESCO D'ANDREA <i>Docente a contratto</i>		8
17	2012	221306001	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E ARCHIVIAZIONE)	SECS-P/07	Francesco VELO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/08	16
18	2011	221305973	ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	MED/50	DANIELE TRAVAINI <i>Docente a contratto</i>		16
19	2013	221306029	FISICA APPLICATA ALLA STRUMENTAZIONE RADIODIAGNOSTICA E RADIOTERAPICA (modulo di FISICA APPLICATA)	FIS/07	Docente di riferimento Luisa BIAZZI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	FIS/07	24

20	2011	221305974	GESTIONE INTEGRATA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA	SECS-P/13	Docente non specificato		16
21	2012	221306003	INFORMATICA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E ARCHIVIAZIONE)	INF/01	ILARIA VALLONE <i>Docente a contratto</i>		16
22	2013	221305394	INFORMATICA GENERALE (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA)	INF/01	ILARIA VALLONE <i>Docente a contratto</i>		16
23	2012	221306004	INFORMATIZZAZIONE IN RADIOLOGIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E ARCHIVIAZIONE)	MED/50	ILARIA VALLONE <i>Docente a contratto</i>		8
24	2011	221306274	MEDICINA NUCLEARE - MODULO (modulo di MEDICINA NUCLEARE)	MED/36	GIUSEPPE TRIFIRO' <i>Docente a contratto</i>		16
25	2012	221306005	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE)	ING-INF/07	Francesca BALLARINI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	FIS/07	16
26	2011	221305977	NEURORADIOLOGIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 4 E NEURORADIOLOGIA)	MED/37	Docente di riferimento (peso .5) Stefano BASTIANELLO <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/37	16
27	2011	221305978	PREVENZIONE E SICUREZZA IN RADIOLOGIA	MED/50	DANIELE TRAVAINI <i>Docente a contratto</i>		16
28	2013	221306037	PROIEZIONI RADIOLOGICHE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1)	MED/50	CARMEN ORLANDI <i>Docente a contratto</i>		16
29	2013	221306039	RADIOATTIVITA' (modulo di FISICA APPLICATA)	FIS/07	Paolo Maria MONTAGNA <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	FIS/07	24
					Andrea Davide OTTOLENGHI		

30	2012	221306006	RADIOBIOLOGIA MEDICA (modulo di MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE)	MED/36	FIS/07	16
----	------	-----------	--	--------	--------	----

					Università degli Studi di PAVIA	
31	2011	221305980	RADIOFARMACI (modulo di MEDICINA NUCLEARE)	BIO/14	Docente non specificato	16
32	2011	221306275	RADIOFARMACI (modulo di MEDICINA NUCLEARE)	BIO/14	PATRIZIA LEGNAZZI <i>Docente a contratto</i>	16
33	2012	221306007	RADIOPROTEZIONE 2 (modulo di MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE)	FIS/07	LOREDANA GABRIELLA D'ERCOLE <i>Docente a contratto</i>	8
34	2011	221305981	RADIOTERAPIA CLINICA (modulo di RADIOTERAPIA)	MED/36	AMBROGIA BAIO <i>Docente a contratto</i>	16
35	2011	221305982	RADIOTERAPIA CLINICA E TECNICHE INNOVATIVE (modulo di RADIOTERAPIA)	MED/36	FRANCO CORBELLA <i>Docente a contratto</i>	16
36	2011	221305983	RUOLO E PROSPETTIVE DEL TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	MED/50	Livio Pietro TRONCONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/10 16
37	2011	221305984	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI E CLINICHE	MED/45	ANNA MARIA GRUGNETTI <i>Docente a contratto</i>	16
38	2012	221306008	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E ARCHIVIAZIONE)	ING-INF/05	MORENO CURTI <i>Docente a contratto</i>	16
39	2011	221305985	STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	Paolo Angelo MAZZARELLO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/02 16
40	2011	221305986	STRUMENTAZIONI IN MEDICINA NUCLEARE (modulo di MEDICINA NUCLEARE)	FIS/07	FRANCESCO LISCIANDRO <i>Docente a contratto</i>	8
			STRUMENTAZIONI IN MEDICINA NUCLEARE		FRANCESCO LISCIANDRO	

41	2011	221306276	(modulo di MEDICINA NUCLEARE)	FIS/07	<i>Docente a contratto</i>	8	
42	2012	221306009	TECNICHE DI IMMAGINI PER RADIOTERAPIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3)	MED/36	PIETRO DE VECCHI <i>Docente a contratto</i>	16	
43	2011	221305987	TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE (modulo di MEDICINA NUCLEARE)	MED/50	Docente non specificato	8	
44	2011	221306277	TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE (modulo di MEDICINA NUCLEARE)	MED/50	PAOLO MONTAGNA <i>Docente a contratto</i>	8	
45	2011	221305988	TECNICHE DI RADIOTERAPIA (modulo di RADIOTERAPIA)	MED/50	CARMEN ORLANDI <i>Docente a contratto</i>	8	
46	2011	221305989	TECNICHE IN NEURORADIOLOGIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 4 E NEURORADIOLOGIA)	MED/50	GIANCARLO GERMANI <i>Docente a contratto</i>	8	
47	2012	221306010	TECNICHE RADIOLOGICHE IN PRONTO SOCCORSO (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2)	MED/50	CALOGERO NUGARA <i>Docente a contratto</i>	16	
						ore totali	664



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (1 anno) - 2 CFU</i>	12	12	10 - 14
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche ↳ <i>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (2 anno)</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i> ↳ <i>INFORMATICA (2 anno)</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU</i>	13	13	12 - 15
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			

	BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia ↳ <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU</i>	4	4	4 - 6
	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>FARMACOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			29	26 - 35

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	↳ <i>ANATOMIA E PROIEZIONI RADIOLOGICHE 1 (1 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 1 (1 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>PROIEZIONI RADIOLOGICHE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>APPARECCHIATURE E PRINCIPI DI RISONANZA MAGNETICA (2 anno)</i>			
	↳ <i>APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 2 (2 anno)</i>			
	↳ <i>APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 3 (2 anno)</i>			

Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	↳ <i>INFORMATIZZAZIONE IN RADIOLOGIA (2 anno)</i>			
	↳ <i>TECNICHE RADIOLOGICHE IN PRONTO SOCCORSO (2 anno)</i>			
	↳ <i>APPARECCHIATURE E PRINCIPI DI TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (3 anno)</i>			
	↳ <i>TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE (3 anno)</i>			
	↳ <i>TECNICHE DI RADIOTERAPIA (3 anno)</i>			
	↳ <i>TECNICHE IN NEURORADIOLOGIA (3 anno)</i>			
	MED/37 Neuroradiologia			
	↳ <i>NEURORADIOLOGIA (3 anno)</i>	47	47	45 - 51
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	↳ <i>DIAGNOSTICA DEGLI APPARATI (2 anno)</i>			
	↳ <i>TECNICHE DI IMMAGINI PER RADIOTERAPIA (2 anno)</i>			
	↳ <i>ANATOMIA E TECNICA IN RISONANZA MAGNETICA (3 anno)</i>			
	↳ <i>ANATOMIA E TECNICA IN TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (3 anno)</i>			
	↳ <i>APPARECCHIATURE DI RADIOTERAPIA (3 anno)</i>			
	↳ <i>RADIOTERAPIA CLINICA (3 anno)</i>			
	↳ <i>RADIOTERAPIA CLINICA E TECNICHE INNOVATIVE (3 anno)</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
↳ <i>FISICA APPLICATA ALLA STRUMENTAZIONE RADIODIAGNOSTICA E RADIOTERAPICA (1 anno) - 3 CFU</i>				
↳ <i>RADIOATTIVITA' (1 anno) - 3 CFU</i>				
↳ <i>CONTROLLI DI QUALITA' (2 anno)</i>				
↳ <i>RADIOPROTEZIONE 2 (2 anno)</i>				
↳ <i>STRUMENTAZIONI IN MEDICINA NUCLEARE (3 anno)</i>				
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia			
	↳ <i>RADIOFARMACI (3 anno)</i>	2	2	2 - 3
	MED/44 Medicina del lavoro			

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU</i>	4	4	3 - 5
	MED/43 Medicina legale			
	↳ <i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	↳ <i>RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4	4	4 - 5
	↳ <i>RADIOBIOLOGIA MEDICA (2 anno)</i>			
	↳ <i>MEDICINA NUCLEARE - MODULO (3 anno)</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	2	2 - 3
	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	4	4	3 - 5
	↳ <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (2 anno)</i>			
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2 - 3
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60 - 60
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO (1 anno)</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A (2 anno)</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B (2 anno)</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A (3 anno)</i>			

	↳ TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B (3 anno)			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			125	121 - 135

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale	2	2	2 - 2
	↳ ECONOMIA AZIENDALE (2 anno)			
Totale attività Affini			2	2 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

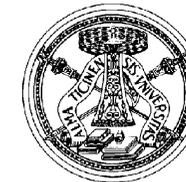
180

CFU totali inseriti

180

173 - 196

Corso di studio in Tecnico di Radiologia Medica, per Immagini e radioterapia - Classe L/NST3 - Regolamento 2013



<http://nfs.unipv.it>

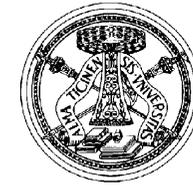
Anno	Sem.	Insegnamento	Codice	Modulo	SSD	CFU	TAF
1	1	503394 FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	500396	FISICA APPLICATA	FIS/07	2	A
			503391	INFORMATICA GENERALE	INF/01	2	A
			503392	STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA	MED/01	2	A
			503393	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	SECS-S/02	2	B
		503395 ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA	500161	ANATOMIA UMANA	BIO/16	4	A
			500194	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	2	A
		503396 FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI	500915	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	BIO/10	3	A
			500195	GENETICA MEDICA	MED/03	1	A
			500312	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	3	A
		503400 PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE	500198	FARMACOLOGIA	BIO/14	2	A
			503397	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	1	A
			503398	ANESTESIOLOGIA	MED/41	1	A
			503399	RADIOPROTEZIONE	MED/36	1	B
			501497	MEDICINA LEGALE	MED/43	2	B
	502638	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	1	B		
	593951 SEMINARIO		GIUDIZIO	NN	1	F	
	2	503401 SCIENZE UMANE E GESTIONALI	500071	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	2	A
			500148	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	2	B
			501362	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	2	B
		503402 INGLESE I ANNO			L-LIN/12	3	E
		503821 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1	503822	APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE	MED/50	2	B
503823			ANATOMIA E PROIEZIONI RADIOLOGICHE 1	MED/50	2	B	
503824			PROIEZIONI RADIOLOGICHE	MED/50	2	B	
503825			APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 1	MED/50	2	B	
500396 FISICA APPLICATA		503826	RADIOATTIVITA'	FIS/07	3	B	
		503827	FISICA APPLICATA ALLA STRUMENTAZIONE RADIODIAGNOSTICA E RADIOTERAPICA	FIS/07	3	B	
503828 LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO			NN	1	F		
503458 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO		GIUDIZIO	MED/50	6	B		

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 1 di 3

Corso di studio in Tecnico di Radiologia Medica, per Immagini e radioterapia - Classe L/NST3 - Regolamento 2013



<http://nfs.unipv.it>

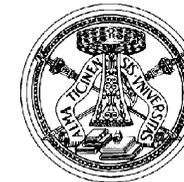
Anno	Sem.	Insegnamento	Codice	Modulo	SSD	CFU	TAF
2	1	503829 MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE	503660	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ING-INF/07	2	A
			503831	CONTROLLI DI QUALITA'	FIS/07	2	B
			503833	RADIOBIOLOGIA MEDICA	MED/36	2	B
			504125	RADIOPROTEZIONE 2	FIS/07	1	B
		503847 GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E ARCHIVIAZIONE	503896	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ING-INF/05	2	B
			501034	INFORMATICA	INF/01	2	A
			503849	INFORMATIZZAZIONE IN RADIOLOGIA	MED/50	1	B
			500124	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	2	C
	503460 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A		MODULO DI 503518	MED/50	16	B	
	2	503834 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2	503835	TECNICHE RADIOLOGICHE IN PRONTO SOCCORSO	MED/50	2	B
			503836	APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 2	MED/50	2	B
			503837	APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 3	MED/50	2	B
		503838 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3	503839	DIAGNOSTICA DEGLI APPARATI	MED/36	2	B
			503840	APPARECCHIATURE E PRINCIPI DI RM	MED/50	2	B
			503841	TECNICHE DI IMMAGINI PER RADIOTERAPIA	MED/36	2	B
		503459 LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO			NN	2	F
503461 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B		MODULO DI 503518	MED/50	16	B		

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 2 di 3

Corso di studio in Tecnico di Radiologia Medica, per Immagini e radioterapia - Classe L/NST3 - Regolamento 2013



<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Insegnamento	Codice	Modulo	SSD	CFU	TAF
3	1	503924 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 4 E NEURORADIOLOGIA	503925	APPARECCHIATURE E PRINCIPI DI TC	MED/50	1	B
			503926	ANATOMIA E TECNICA IN TC	MED/36	2	B
			503927	ANATOMIA E TECNICA IN RM	MED/36	2	B
			501800	NEURORADIOLOGIA	MED/37	2	B
			503928	TECNICHE IN NEURORADIOLOGIA	MED/50	1	B
		501799 RADIOTERAPIA	503844	RADIOTERAPIA CLINICA E TECNICHE INNOVATIVE	MED/36	2	B
			503843	RADIOTERAPIA CLINICA	MED/36	2	B
			503845	APPARECCHIATURE DI RADIOTERAPIA	MED/36	2	B
			503846	TECNICHE DI RADIOTERAPIA	MED/50	1	B
		503464 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A		MODULO DI 503519	MED/50	15	B
	2	503842 MEDICINA NUCLEARE	503842	MEDICINA NUCLEARE	MED/36	2	B
			503850	RADIOFARMACI	BIO/14	2	B
			503852	STRUMENTAZIONI IN MEDICINA NUCLEARE	FIS/07	1	B
			503851	TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE	MED/50	1	B
		ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	503446		MED/50	2	D
		SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI E CLINICHE	504107		MED/45	2	D
		COMUNICAZIONE EFFICACE IN AMBITO RADIOLOGICO	504108		MED/50	2	D
		PREVENZIONE E SICUREZZA IN RADIOLOGIA	504109		MED/50	2	D
		APPROCCIO AL PAZIENTE IN ETA' PEDIATRICA IN RADIOLOGIA	504110		MED/50	2	D
		RUOLO E PROSPETTIVE DEL TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	504111		MED/50	2	D
STORIA DELLA MEDICINA	500884		MED/02	2	D		
GESTIONE INTEGRATA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA	505024		SECS-P/13	2	D		
503463 ALTRE ATTIVITA' III ANNO		GIUDIZIO	NN	5	F		
500000 PROVA FINALE				6	E		
503465 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B		MODULO DI 503519	MED/50	7	B		

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.